

Carissimi docenti,

con questa seconda newsletter (dopo quella di settembre), desidero ringraziarvi per la vostra partecipazione alle assemblee generali di inizio anno che hanno avuto come tema le virtù nell'ambiente digitale. Un argomento che intreccia certamente il mondo della formazione, quale è la disciplina dell'IRC, con il complesso mondo delle scienze della comunicazione e dell'educazione. Proprio in questi giorni ricorrono i sessant'anni dalla pubblicazione del documento conciliare Inter Mirifica, che rifletteva un'urgenza del tempo, cioè quella di includere nella riflessione generale della Chiesa Universale la riflessione sui mezzi di comunicazione sociale. Era l'epoca del boom della televisione, dello sviluppo dei media studies, era il tempo del grande guru Marshall McLuhan. La Chiesa ha "annusato" quella sfida e è andata ad intercettare, attraverso il suo Magistero, le istanze legate ai mezzi di comunicazione sociale. Non fu facile perché, il 25 novembre di sessanta anni fa, circolava un ciclostilato in Vaticano in cui si sollecitavano i Padri Conciliari a votare "non placet", perché "ne scapiterebbe l'onore del Concilio stesso" (così recitava quel ciclostilato). Fu, quindi, un documento controverso, perché una parte di Chiesa guardava con scetticismo i mass media.

*Sono passati sessant'anni da allora e non si tratta certamente di celebrare un documento che parlava del tempo della televisione (mentre ora siamo nel tempo di internet...). Tutto è cambiato. Che cosa resta di importante di questo documento? Oggi abbiamo l'intelligenza artificiale, il digitale, il social networking, con i quali, ogni giorno, abbiamo a che fare non solo a scuola, ma nella nostra quotidianità, perché i new media sono davvero pervasivi. Allora, per noi, continua la riflessione su questo mondo di cui tutti facciamo parte. Le assemblee di inizio sono state soltanto un piccolo sassolino per avviare la riflessione in questo ambito, soprattutto per i docenti della scuola S1 e S2, che vivranno i loro corsi di aggiornamento proprio su questi temi. Ricordo che, stante l'indicazione di iscriversi e partecipare al percorso proprio del grado scolastico nel quale si sta lavorando, è aperta la possibilità, per tutti, di partecipare anche ad altri corsi specifici, facendo la debita iscrizione (**le iscrizioni ai corsi di aggiornamento terminano il 15 dicembre**).*

*Tra le novità di quest'anno, oltre al **dott. Salvatore Currò** che è stato nominato dal nostro cardinale vicespansabile del Servizio IRC (presto vi indicherò anche i suoi orari di ricevimento specifico), vi comunico che fra poco apriremo anche **un canale WhatsApp** con voi docenti, al fine di favorire una comunicazione più immediata e scorrevole, sia per segnalare eventi e scadenze, sia per restare maggiormente in rete. Prossimamente, vi daremo tutte le indicazioni del caso.*

Tra le notizie contenute in questa newsletter, vi segnalo il resoconto che il prof. Sebastiano Casalunga ha redatto in qualità di inviato al corso tenutosi ad Assisi dal 23 al 25 ottobre scorsi, avente come titolo "Cristianesimo, Irc e nuove generazioni", insieme all'articolo comparso su Avvenire lo scorso 24 ottobre.

Ringraziandovi sempre per il vostro lavoro, vi auguro un proficuo tempo di attesa in preparazione al s. Natale, data l'imminenza del tempo di Avvento che sta per cominciare.

don Francesco Vanotti

Direttore dell'Ufficio per la pastorale della Scuola e dell'Università